

SCHEDA DI MISURA

<p>OBIETTIVI OPERATIVI DELLA MISURA</p>	<p>La misura intende promuovere gli investimenti in attività di ricerca e innovazione (ivi compresa l'acquisizione di qualificati servizi a sostegno della ricerca e innovazione) realizzati dalle imprese associate o che intendano associarsi ai Poli di Innovazione, scaturenti da agende strategiche di ricerca da questi ultimi elaborate sulla base della sollecitazione ed analisi della domanda di innovazione da parte delle imprese (in particolare Pmi) e dell'incontro tra tale domanda e l'offerta di soluzioni e tecnologie da parte di organismi di ricerca. Le attività di ricerca e innovazione potranno integrarsi con attività di formazione realizzabili nell'ambito del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca e nell'apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore.</p>
<p>INTERVENTI AMMISSIBILI</p>	<p>La misura prevede due diverse linee di intervento: Linea I): progetti di ricerca, sviluppo e innovazione realizzati dalle imprese associate o che intendano associarsi ai Poli, afferenti le tematiche incluse nelle Agende strategiche di ricerca dei Poli e che prevedano l'impegno ad effettuare assunzioni in alto apprendistato; Linea II): progetti di ricerca, sviluppo e innovazione realizzati da imprese associate o che intendano associarsi ai Poli e afferenti le tematiche incluse nelle Agende strategiche di ricerca dei Poli.</p> <p>La misura inoltre prevede una quota di dotazione, fino a un massimo del 10% della dotazione complessiva, riservata alla realizzazione di studi di fattibilità preliminari ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, alla realizzazione di progetti di ricerca e industriale e sviluppo sperimentale di importo massimo pari a € 270.000,00 e all'acquisizione, da parte delle imprese associate ai Poli, di qualificati servizi a sostegno della ricerca e dell'innovazione (Linea III).</p> <p>I progetti di cui alle linee I) e II) dovranno soddisfare i seguenti requisiti:</p> <p>l'importo minimo di investimento non potrà essere inferiore a € 300.000 nel caso di partecipazione di sole pmi ed € 600.000 nel caso in cui partecipino anche grandi imprese; ciascun partner dovrà sostenere almeno il 15% dei costi totali di progetto; le grandi imprese eventualmente presenti non potranno sostenere più del 70% del costo totale di progetto; è prevista la possibilità di partecipazione da parte di soggetti end user, nel limite del 10% di progetto e solo con spese di personale; i progetti dovranno essere caratterizzati da innovatività, maturità tecnologica, effettiva capacità di realizzare trasferimento tecnologico e di promuovere la collaborazione tra imprese e mondo della ricerca. In particolare il progetto dovrà dimostrare (i) il proprio obiettivo di trasferimento tecnologico attraverso la stipula di uno o più contratti per attività di ricerca e sviluppo con uno o più Organismi di ricerca (per un importo non inferiore al 20% del costo totale ammissibile di progetto), ii) un livello di maturità tecnologica (TRL) compreso tra 4 e 7; la durata massima di ciascun progetto non potrà superare i 24 mesi; potranno essere previste premialità, in coerenza con quanto previsto dai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.</p>
<p>BENEFICIARI/DESTINATARI</p>	<p>Per la parte di agevolazione in forma di finanziamento agevolato, che si configura come strumento finanziario, il beneficiario è l'organismo di attuazione dello Strumento Finanziario e i destinatari finali sono le imprese e gli end user. Per la parte di agevolazione in forma di sovvenzione a fondo perduto, i beneficiari sono gli stessi soggetti considerati destinatari finali per l'agevolazione gestita come strumento finanziario. Potranno altresì essere ammessi a finanziamento, da parte della Regione Valle d'Aosta, partecipazioni ai progetti da parte di imprese con sede nella suddetta Regione (limitatamente alle linee I e II). Infine, sempre limitatamente alle linee I e II, potranno eventualmente essere beneficiari imprese aventi sede al di fuori del territorio piemontese – ma in ogni caso all'interno dell'Unione Europea - purchè tali partecipazioni risultino strategiche per il progetto e a condizione di non poter reperire (fornendone dimostrazione) le specifiche competenze in ambito regionale. La partecipazione di soggetti fuori regione è riconosciuta entro il limite massimo del 15% delle spese totali del progetto ammissibili e in ogni caso entro i vincoli stabiliti dall'art. 70.2 del Reg. UE n. 1303/2013.</p>
<p>DOTAZIONE FINANZIARIA</p>	<p>La dotazione complessiva è di € 65.000.000 di cui € 25.000.000,00 costituiscono Strumento finanziario nella forma di fondo rotativo di finanzia agevolata. Un quota di dotazione non superiore al 10% del totale sarà riservata alla linea III.</p>
<p>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Linee di intervento I e II: entrambe le linee prevedono una forma di aiuto misto, costituita da una quota prevalente in forma di contributo a fondo perduto e una restante quota tramite finanziamento agevolato in parte (70%) con fondi por fesr a tasso zero e in parte (30%) con fondi bancari. La sovvenzione a fondo perduto è a copertura delle sole spese rendicontabili con costi standard (spese generali, spese di personale ivi incluse le spese per apporti in natura), che possono concorrere fino a un massimo del 75 % delle spese totali di progetto del singolo beneficiario/destinatario finale. Il finanziamento agevolato è a copertura delle restanti spese previste (ossia diverse da spese di personale e spese generali),</p>

ORGANISMO DI ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	Finpiemonte Spa
ORGANISMO INTERMEDIO	Finpiemonte Spa
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	<p>Linee di intervento I e II: I soggetti Gestori dei Poli di innovazione trasmettono alla Regione le proprie Agende Strategiche di Ricerca, declinate in tematiche e loro eventuali articolazioni, proposte progettuali raccolte e relativi investimenti;</p> <p>il Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione verifica la coerenza delle tematiche proposte con quelle contenute nella Strategia regionale di specializzazione intelligente, nonché la pertinenza con l'area tematica di competenza del Polo e il programma triennale da questi attuato; in esito alla suddetta valutazione, il suddetto Settore regionale emana il Bando, previa individuazione delle aree tematiche e relative eventuali articolazioni nell'ambito delle quali potranno essere proposti a finanziamento i progetti, nonché le relative quote di dotazione assegnate alle suddette tematiche; ciascun partner di progetto procede, in risposta al Bando, all'invio telematico della domanda di agevolazione;</p> <p>L'organismo di attuazione/Organismo intermedio effettua l'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e di congruità economico finanziaria, avvalendosi della valutazione di merito creditizio effettuata dalla banca cofinanziatrice e, per tutte le domande che hanno superato la suddetta istruttoria, procede - con il supporto di esperti tecnico-scientifici esterni - alla valutazione di merito e di congruità economico-finanziaria dei progetti, per determinare il punteggio da assegnare a ciascun progetto;</p> <p>ove la valutazione è positiva procede alla concessione del contributo ai beneficiari e alla concessione ed erogazione del finanziamento agevolato ai destinatari finali, fino a concorrenza della dotazione finanziaria disponibile per entrambe le forme di aiuto e secondo la graduatoria determinata dai punteggi assegnati alle proposte. L'erogazione del contributo avverrà a seguito della verifica delle rendicontazioni e previo accertamento delle corretta restituzione del finanziamento agevolato.</p> <p>Linea di intervento III: il Settore Sistema Universitario e Diritto allo studio, Ricerca e innovazione emana apposito bando a sportello e l'Organismo intermedio effettua l'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e di congruità economico – finanziaria e, per tutte le domande che hanno superato la suddetta istruttoria, procede – con il supporto di esperti tecnico – scientifici esterni – alla valutazione di merito e di congruità economico-finanziaria dei progetti, degli studi di fattibilità e dei servizi per l'innovazione, per determinare quelli ammissibili a finanziamento.</p> <p>Per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR.</p> <p>In particolare, i criteri di valutazione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricevibilità: inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando; completezza e regolarità della domanda. - Ammissibilità: verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i; conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto), tra cui titolarità e localizzazione dei soggetti proponenti e composizione del raggruppamento coerenti con le prescrizioni del bando, tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando, cronoprogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con la scadenza del PO, compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale, coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9), coerenza con la Smart specialisation strategy (S3), assenza dell'intervento/investimento presentato, all'interno di proposte già finanziate su altre misure regionali. - Criteri tecnico finanziari: idoneità tecnica del beneficiario; adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta; congruità e pertinenza dei costi con le prescrizioni del bando; autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo, merito di credito (questa ultima solo per le Linee I e II). - Criteri di merito: qualità dei soggetti proponenti in termini di qualifica scientifico-tecnologica ed eventuale attivazione di partenariati RSI extraregionali; validità dei contenuti scientifici e tecnologici della proposta e delle metodologie, in particolare rispetto alla capacità di sostenere l'offerta di R&S in settori interdisciplinari e coerenti con la domanda delle imprese piemontesi, alla capacità di attivare attività collaborative in una dimensione extra-regionale, alla capacità di promuovere nuovi mercati dell'innovazione in coerenza con la S3.

che devono concorrere per almeno il 25% delle spese totali di progetto del singolo beneficiario/destinatario finale. Per i soggetti che partecipano in qualità di end user è prevista la sola forma di agevolazione del contributo a fondo perduto.

L'agevolazione viene concessa sulla base dell'art. 25 del Reg. (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Linea di intervento III:

è prevista una agevolazione in forma di contributo a fondo perduto che viene concessa sulla base degli artt. 25 e 28 del Reg. (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Per tutte le linee di intervento i massimali di aiuto si distinguono secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Tipologia beneficiario	Tipologia intervento	Base	Maggiorazione dimensione	Maggiorazione collaborazione	Intensità massima
Piccola impresa	Progetti R& S – Linea I	25%	20%	15%	60%
Piccola impresa	Progetti R& S – Linea II e III	25%	20%	10%	55%
Media impresa	Progetti R& S – Linea I	25%	10%	15%	50%
Media impresa	Progetti R& S – Linea II e III	25%	10%	10%	45%
Grande impresa	Progetti R& S – Linea I	25%	0	15%	40%
Grande impresa	Progetti R& S Linea II e III	25%	0	10%	35%

Tipologia beneficiario	Tipologia intervento	Base	Maggiorazione dimensione	Maggiorazione collaborazione	Intensità massima
Piccola impresa	Studi di fattibilità e servizi	50%			
Media impresa	Studi di fattibilità e servizi	50%			
Grande impresa	Studi di fattibilità	50%			

	Invio dei documenti necessari per la concessione dell'agevolazione	Entro 20 giorni dalla richiesta	
	Avvio del progetto	Entro 30 giorni dalla concessione dell'agevolazione	
	Conclusione del progetto	Entro 24 mesi dalla concessione, salvo proroga di massimo 6 mesi	
	Opposizione al rigetto della domanda/del progetto e/o della revoca dell'agevolazione	Entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione del rigetto o di avvio del procedimento di revoca	
	Rendicontazione finale delle spese	Entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto	
	Esame rendicontazione parziale/finale delle spese	Entro 90 giorni dalla ricezione del rendiconto	
	Erogazione del finanziamento agevolato	Entro 60 giorni dall'autorizzazione di Finpiemonte	
	Erogazione del contributo diretto alla spesa	Entro 60 giorni dall'approvazione della rendicontazione	
SETTORI DI INTERVENTO	63. Sostegno ai cluster e alle reti di imprese, principalmente a vantaggio delle PMI		